

daSud
Assemblea del 20



daSud



PER COPIA CONFORME

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno Duemilaventiquattro (2024) e questo giorno 10 del mese di Maggio alle ore 18:30 presso la sede operativa sita in via Contardo Ferrini 83 a Roma si è riunita l'assemblea dei soci in seduta ordinaria, e in seconda convocazione, nelle persone dei Signori:

Componenti	Carica	Presente	Assente
CHIRICO Danilo	Presidente/consigliodirettivo	X	
GROSSO Pasquale	VicePresidente/Tesoriere	X	
FARNISIEleonora*	Socio/Consigliodirettivo	X	
VOGANI Carmen	Socia/Consigliodirettivo	X	
FODERA' Vito	Socio/ConsiglioDirettivo	X	
BRUNA De Amicis	Socia	X	
CORTESE Irene Carmen	Socia		X
CAPEZZONE Morgana	Socio	X	
MICHELI Daniela	Socia	X	
CORNIOLA Gianni	Socio	X	
AVIGNONE Mariachiara	Socio	X	
MECCIA Andrea	Socio	X	
CERASOLI Matteo	Socio	X	
CAMINATA Giulia	Socia	X	
GUERRIERO Davide	Socio	X	
DI BELLA Sara	Socia	X	
MASTROTA Rosario	Socio	X	
STEFANO Campetta	Socia	X	
FERRARO Rosa	Socio		X
LAZZARA Daniele	Socia	X	
ERIKA Cofone	Socio	X	
ANTONELLI Loris	Socia	X	

*Soci che hanno inviato delega al voto

Assume la Presidenza, ai sensi del vigente Statuto, il signor Danilo Chirico nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo. Assume il ruolo di segretaria la Sig. Morgana Capezzone.

Verificati i presenti alla seduta in seconda convocazione, il Presidente dichiara l'assemblea regolarmente costituita e apre i lavori per la discussione degli argomenti all'ordine del giorno:

- Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2023 e la relativa relazione;
- cambio delladenominazionedell'associazione

La discussione si è sviluppata sui punti all'ordine del giorno e cioè l'Approvazione del bilancio consuntivo 2023. Il bilancio e la relazione annuale sono stati condivisi con tutti i partecipanti all'assemblea, il tesoriere Pasquale Grosso ha illustrato il bilancio sottolineando come l'andamento economico dell'associazione che si è mantenuto costante con un trend positivo, sottolineando come l'andamento economico sia in costante miglioramento negli ultimi anni e ha spiegato che è prevedibile un ulteriore incremento per il futuro grazie ad alcune nuove collaborazioni con le fondazioni private e enti pubblici. La spiegazione delle varie voci di bilancio è stata integrata con il racconto delle attività che hanno caratterizzato l'anno trascorso e che accompagnano i numeri delle varie voci di spesa.

È stato messo in votazione e approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2023 e la relativa relazione.

Pasquale Grosso prende la parola per introdurre la seconda questione all'ordine del giorno ovvero il cambio del nome dell'associazione. Dopo una approfondita discussione l'assemblea approva all'unanimità il nuovo nome: **AP Antimafia POP Academy** modificando così l'articolo 1 dello statuto vigente. Detto statuto così come modificato viene approvato all'unanimità dall'assemblea e si allegato al presente atto.

L'assemblea incarica il presidente Danilo Chirico, il cui operato viene dato per rato e certo, di provvedere alla comunicazione del cambio nome presso gli uffici competenti.

Non essendovi altro da deliberare con il consenso di tutti i soci, la seduta è tolta alle ore 20:00.

Roma, 10/05/2024

Il Presidente
Danilo Chirico

Danilo Chirico



Il segretario
Morgana Capezzone

Morgana Capezzone

STATUTO ÀP Antimafia Pop Academy – APS

ARTICOLO 1 Costituzione

PER COPIA CONFORME

1. È costituita l'associazione di promozione sociale denominata " **ÀP Antimafia Pop Academy - APS**", qui di seguito detta "Associazione".
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione adatta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo e a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare spe cifici rapporti associativi o attività.

ARTICOLO 2 Sede

1. L'Associazione ha sede nel comune di Roma
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

ARTICOLO 3 Durata

1. L'Associazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 4 Oggetto e Finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.
2. L'Associazione è apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.
3. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:
 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generate di cui al presente articolo;
 - radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
 - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e

al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

-servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

-organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

4. L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale mediante attività finalizzate a:

- Ricostruire memoria condivisa e dal basso sui fenomeni mafiosi e sull'antimafia sociale, lavorare al contrasto culturale e sociale alle mafie attraverso la messa in rete di competenze, percorsi di approfondimento, elaborazione, racconto, divulgazione.
- Attivare percorsi di prevenzione, educazione antimafia, legalità impegno attivo a costruire antimafia sociale nella città Roma e in tutta Italia, in Europa e nei territori extraeuropei, mediante lotta ai fenomeni mafiosi e ai poteri occulti
- Organizzare convegni, campagne, eventi, progetti e dare vita ad attività di informazione per promuovere una cultura antimafia e per i diritti sociali e civili basata sui principi della Costituzione e attraverso la valorizzazione delle lotte non violente contro il dominio mafioso dei territori e della resistenza alle infiltrazioni di tipo mafioso.
- Valorizzare e promuovere l'applicazione della legge 159/2011 (c.d. codice antimafia) e leggi successive e la cultura antimafia coinvolgendo anche le istituzioni;
- Produrre e diffondere opere cartacee, informatiche, audiovisive e multimediali, anche mediante l'avvio di attività editoriale per promuovere le finalità dell'associazione;
- L'organizzazione di seminari e convegni, realizzazione o partecipazione a manifestazioni ed eventi, attività di formazione anche permanente;
- Avviare o promuovere attività di ricerca, studio, raccolta di informazioni

statistiche sui temi delle mafie, dei diritti civili e sociali, delle tematiche di genere, dell'ambiente, della globalizzazione, dei rapporti Nord-Sud, del Paese e del mondo, delle problematiche di genere e delle culture locali, dei fenomeni migratori e di integrazione;

- Gestire biblioteche, mediateche, emeroteche e osservatori tra cui BiblioAP, la mediateca Giuseppe Valarioti e l'Osservatorio Restart, centri culturali e centri giovanili
- Gestire strutture cinematografiche e spazi per l'arte e il teatro e organizzare festival, rassegne ed eventi ai fini della diffusione culturale, della promozione della cultura, di nuove forme di produzione artistica e culturale, di originali pratiche educative
- Gestire e promuovere sportelli sociali;
- Promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e diffusione di buone pratiche sulle tematiche ambientali, i cambiamenti climatici, il riciclo e il riuso dei rifiuti, le energie alternative, la sostenibilità ambientale e legata all'alimentazione con eventi, corsi di formazione, laboratori, pubblicazioni, festival, rassegne, campagne, sportelli di servizio e informazione.
- Promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e diffusione di buone pratiche sulle tematiche di genere, la partecipazione democratica, la violenza e ogni forma di discriminazione e razzismo con eventi, corsi di formazione, laboratori, pubblicazioni, festival, rassegne, campagne, sportelli di servizio e informazione.;
- Promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e diffusione per la tutela dei diritti civili e sociali in particolar modo a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni economiche, sociali, familiari, culturali e tutte le attività a queste direttamente connesse con eventi, corsi di formazione, laboratori, pubblicazioni, festival, rassegne, campagne, sportelli di servizio e informazione;
- Avviare percorsi di inserimento lavorativo in ambiti legati alle attività culturali e alle attività strumentali come le attività per la ristorazione.
- Organizzazione di corsi e manifestazioni per la promozione dello sport dilettantistico e dei valori legati alle attività sportive.
- Promuovere, ospitare e gestire attività rivolta all'infanzia e all'adolescenza;
- Avviare attività di lotta alla povertà anche con pratiche di raccolte e promozione del mutualismo;
- Promuovere, tutelare e valorizzare le cose di interesse artistico e storico di cui alla legge 01/0d/1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche ed i beni di cui al DPR 30/09/1963 n. 1409;
- Gestire attività di radio, web radio, webtv, web e nuovi media
- Sperimentare nuove forme di educazione e formazione con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati, alle persone con povertà —anche educativa - alle realtà periferiche, agli adolescenti
- Attivare nuove forme di produzione artistica e culturale per la crescita sociale con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati, alle persone con povertà
- - anche educativa - alle realtà periferiche, agli adolescenti

- Promuovere e diffondere opere cartacee, informatiche e multimediali e organizzare seminari e convegni sul territorio, realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi ed alle tradizioni delle comunità locali, così da innescare fenomeni di formazione permanente sulle questioni della legalità, dell'ambiente, del Lavoro e della tutela dei diritti civili, della giustizia sociale;
5. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.
 6. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
 7. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.
 8. Nell'esercizio delle proprie attività istituzionali l'associazione potrà deliberare l'affiliazione ad organismi di secondo livello con in quali ricercare momenti di confronto e di collaborazione al fine di un più proficuo impegno nella realizzazione di attività ed iniziative comuni che permettano il miglior raggiungimento dell'oggetto sociale, fornire assistenze e consulenze alle strutture associative autogestite.
 9. Nell'esercizio delle proprie attività istituzionali l'associazione potrà avviare collaborazioni in altre associazioni, con Organizzazioni Internazionali, organizzazioni non governative, enti pubblici e privati, società, associazioni, fondazioni, in Italia e all'estero nonché con Enti di formazione professionale, centri culturali, scuole e Università per il perseguimento dei propri obiettivi.
 10. L'associazione, per il raggiungimento dei propri fini sociali, potrà altresì costituirsi parte civile nei processi penali per i delitti di cui all'art. 416 bis c.p., per i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste del medesimo art. 416 bis c. p. e per i delitti commessi al fine di agevolare le attività di tipo mafioso con l'aggravante di cui all'art. 7 dl n. 152/1991. Potrà inoltre costituirsi parte civile per i delitti di cui all'art. 416 ter del codice penale, nei processi penali per i delitti contro la pubblica amministrazione, per i reati di corruzione e per tutti i delitti commessi al fine di agevolare direttamente e/o indirettamente fatti di corruzione. Potrà altresì promuovere azione civile per il risarcimento del danno.

ARTICOLO 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone, fisiche o giuridiche, che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.
2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di

associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.
4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

ARTICOLO 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.
2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.
3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale hanno diritto al voto in proprio o per delega, e di eleggere o essere eletti alle cariche sociali.
4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal consiglio direttivo.
5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.
6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.
7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

ARTICOLO 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

1. Decesso;
2. Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
3. Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
4. Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

ARTICOLO 8 Gli organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - A) Assemblea dei soci
 - B) Consiglio direttivo
 - C) Il Presidente
 - D) Organo di controllo (eventuale)
2. Tutte le cariche Associate sono elettive ed hanno durata triennale

ARTICOLO 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione
2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.
3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.
4. In particolare, l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e l'eventuale Organo di controllo;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
 - j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.
5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

ARTICOLO 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il già menzionato termine. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

ARTICOLO 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.
3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nell' conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione sono necessarie la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

ARTICOLO 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.
4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi a una sola persona.

ARTICOLO 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi

almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.

3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vicepresidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

ARTICOLO 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - A) Eleggere il Presidente
 - B) Assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - C) Amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
 - D) Predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - E) Qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
 - F) Indire adunanze, convegni, ecc.;
 - G) Deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
 - H) Deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
 - I) Decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
 - J) Deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;
 - K) Proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a

favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;

- L) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca

ARTICOLO 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente in particolare:
 - A) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - B) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti. Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.
5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.
7. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite

ARTICOLO 16 Il Segretario e il Tesoriere

1. Il Segretario e il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al Segretario compete:
 - a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
 - b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) La redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.
3. Il Tesoriere spetta il compito di:
 - a) mantenere ed aggiornare i libri contabili;
 - b) Predisporre il bilancio dell'associazione.

ARTICOLO 17 Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

2. L'Organo di controllo:

A) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

B) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

C) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

ARTICOLO 18 Libri Sociali

1. L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che *svolgono la loro attività in modo non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono

ARTICOLO 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

- 
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.
 - 2. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
 - 3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate ovunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

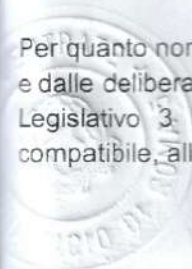
ARTICOLO 20 Esercizio Finanziario

- 
- 1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
 - 2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.
 - 3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

ARTICOLO 21 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

- 1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.
- 2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
- 3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

ARTICOLO 22 Disposizioni Generali



Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.



AGENZIA
DELLE
ENTRATE
DIREZIONE
PROVINCIALE II
DI ROMA
Ufficio
Territoriale di
Roma 5
Tuscolano

N. 00066

Serie 3

Data 31 MAR. 2025

REGISTRATO
CON EURO

IL DIRIGENTE
D. Deodati

